

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 07:52
Tramonta alle 16:47

LA LUNA
(primo quarto)
Leva alle 11.22
Cala alle 00.06

ONOMASTICI
Rigoberto
Rosella

IL TEMPO OGGI

Cielo perlopiù sereno o poco nuvoloso; al pomeriggio possibile nuvolosità irregolare. Temperature minime stazionarie, massime stazionarie o in lieve aumento



Ieri a Trento
Min -8 Max 3
Prevista a Trento
Min -9 Max 5

IL TEMPO DOMANI

Al mattino cielo ancora perlopiù soleggiato; al pomeriggio nuvoloso Temperature minime stazionarie, massime in calo



Prevista a Trento
Min -7 Max 4

L'ARIA

NO2: Biossido di Azoto
CO: Monossido di Carbonio
PM10: Polveri sottili

scadente
accettabile
buona

Dati Agenzia Ambiente NO2 CO PM10 Giudizio

DEGRADO DI CIVILTÀ

IL SIGNOR H CI AIUTA A RIFLETTERE

di ENRICO FRANCO

È sicuramente confortante apprendere che al signor H è stato impedito di salire sul treno 5592 alla stazione di Borgo solo perché non c'era posto per la bicicletta che aveva con sé e non per il colore della sua pelle. Archiviare il tutto come un disguido o una semplice incomprensione, tuttavia, sarebbe un errore, come ha ben compreso l'assessore Lia Giovanazzi Beltrami. La vicenda — magistralmente descritta dall'attore Marco Paolini in una lettera, che abbiamo pubblicato ieri, al governatore Dellai — mette in evidenza due problemi.

Il primo riguarda tutti noi cittadini di questa epoca sempre più frenetica. I nostri diritti perdono forza giorno dopo giorno. C'è sempre una ragione valida, o che si presume essere tale, per giustificare tale degrado di civiltà. Si tratti di motivi legati alla sicurezza, alla competizione economica o ad altro ancora, rimane il fatto che andiamo indietro anziché avanti. Mi chiedo retoricamente: se a un viaggiatore, munito di regolare biglietto, viene negato di accomodarsi sul treno, gli è dovuta almeno una spiegazione chiara che vada oltre uno sbrigativo diniego con un cenno della mano? Certo che sì. L'educazione e l'informazione non sono optional, ma fanno parte dell'insieme di garanzie che teoricamente il fornitore di un servizio fornisce nel momento in cui stipula un contratto (certificato dall'emissione di un biglietto) con il proprio cliente.

Sia chiaro, non voglio criminalizzare il capotreno che ha liquidato sbrigativamente il signor H. Probabilmente, lui lavora in condizioni tali per cui a volte non gli è concesso di essere gentile. Non può far arrivare tardi il treno per dare una spiegazione cortese. Ed evidentemente, in stazione, nessun altro era lì per assistere i passeggeri. Che non sono uomini e donne da rispettare, ma solo «utenti» che devono pagare. Altro che customer satisfaction!

Il secondo problema emerso dalla civile denuncia di Paolini riguarda il nostro rapporto con i migranti. Li usiamo, li tolleriamo, magari li rispettiamo anche, ma quante volte ci mettiamo nei loro panni? Quante volte ci chiediamo se siano tristi a essere lontani da casa, se capiscano bene la nostra lingua, se si sentano accettati o se debbano subire ingiusti rifiuti solo perché stranieri. Se un capotreno mi tratta male, io penso sia stressato o maleducato, non che ce l'abbia con me perché sono calvo. Mi arrabbierei, ma non sarei umiliato. Se però avessi la pelle nera, beh il dubbio che lui sia sgarbato a causa della mia diversità mi verrebbe.

Robert Kennedy, in un celebre discorso del marzo 1968, disse che il Pil non misura «l'equità nei rapporti fra di noi». In quarant'anni, purtroppo, non l'abbiamo ancora capito.

Varata dal Consiglio provinciale un anno fa, erano previste agevolazioni per minori e anziani. Molte richieste ai Caf

Gratis dal dentista, legge fallita

Nessuna convenzione firmata. I dubbi dell'Ordine. Sindacati critici



Beltrami

«Sul treno non c'è stato razzismo Rivalutiamo la gentilezza»

di ANNALIA DONGILLI

TRENTO — «Riscopriamo la gentilezza, forse bastava una spiegazione, una parola in più e non ci sarebbero stati problemi». L'assessore Lia Beltrami interviene sull'episodio di razzismo sul treno di Borgo, denunciato da Marco Paolini. «Probabilmente un malinteso».

A PAGINA 2

TRENTO — La norma è stata approvata il 12 dicembre del 2007, ma a più di un anno di distanza resta di fatto inapplicata. La legge provinciale sull'assistenza odontoiatrica, che avrebbe dovuto aiutare tanti trentini a pagarsi le spese dentistiche, è ancora lettera morta. Nessuna convenzione risulta sottoscritta con gli studi odontoiatrici: su quasi 300, quelli che hanno ricevuto l'accredito provvisorio si contano sulle dita di una mano, ma non possono partire. Manca ancora il software necessario a calcolare quanto dovuto dal paziente e quanto invece dall'ente pubblico. A novembre sono state consegnate ai professionisti le linee guida, ma la loro validità è scaduta con il 31 dicembre. Forte resta l'opposizione alla legge dell'Ordine dei medici, che confida «di riuscire a modificarla». Delusione dei sindacati, che si rivolgono a Ugo Rossi: «Il nuovo assessore intervenga. Servono tempi rapidi» affermano Cgil e Uil.

A PAGINA 3 Scarpetta

Politica

LA POLEMICA

Pd, stop a Dellai «Visione limitata Questo progetto andrà avanti»

di SIMONE CASALINI

TRENTO — L'intervista rilasciata dal governatore Dellai («i democratici sono un partito socialista») diventa spunto per un attacco dell'ex ministro Parisi al segretario Veltroni: «Nell'unica elezione che ha rivendicato come sua vittoria, il Pd è stato solo un alleato». Tra gli ex margheritini Andreatta replica: «I popolari hanno scelto il Pd». E Pacher: «L'analisi di Lorenzo rivela una visione limitata».

A PAGINA 10

Il commento

I GIOCHI DA SCOPRIRE

di LUCA MALOSSINI

C'è molta confusione, dentro il centrosinistra cittadino, attorno al nodo delle prossime elezioni comunali. Da settimane le cronache devono registrare il valzer dei possibili candidati. La cosa rientra nella normalità. È un po' come il calcio mercato. Un gioco, insomma, a chi le spara più grosse. Un gioco, appunto. La situazione però sembra essere sfuggita di mano.

CONTINUA A PAGINA 10

La riflessione

TRE OPZIONI NEL FUTURO

di PAUL RENNER

Tre sono le opzioni principali riguardo al nuovo anno, ovvero al futuro in genere: il fatalismo, l'indifferenza, il confronto critico. Riguardo alla prima posizione, devo ammettere sinceramente di non sopportare più la domanda «Chissà cosa ci porterà il nuovo anno?». Gli anni portano un bel nulla: siamo semmai noi a dover portare gli anni che passano.

CONTINUA A PAGINA 10

Giornata nera in montagna. Tanti incidenti causati dalla velocità

Piste da sci, duecento soccorsi

Raffica d'infortuni. Lusia, gravissimo un 65enne

Furti

II BLITZ

Ladri di offerte bloccati dai fedeli Due arresti in val di Ledro

A PAGINA 5

TRENTO — Giornata di passione ieri sulle piste da sci del Trentino. Sono stati duecento circa le richieste di intervento arrivate alla centrale del 118, quattordici gli interventi dell'elicottero. Gli infortuni in pista sono stati tantissimi, il più grave si è registrato sul Lusia dove uno sciatore trentino, Dino Arduini, si è scontrato con un altro sciatore in pista e ha riportato la frattura di entrambi i femori e una lesione dell'arteria femorale. È ricoverato in rianimazione. Grave anche un turista modenese che si è ferito in Paganella.

A PAGINA 5 Roat

Viaggio in Primiero

IMPIANTI CONTESTATI

Colbricon, chiesa e operatori promuovono il collegamento

A PAGINA 7 Licata

LG MIAR s.r.l.
Forniture Termoidrauliche

Unical
Caldaie a condensazione
Impianti a pavimento
Pannelli solari
Sanitari e arredo bagno

TRENTO, Via Ragazzi del '99, n. 19
Tel. 0461922019 - 0461930257
Fax 0461922643 - email: lg.miar@tin.it

L'Antitrust usa la mano pesante: 90mila euro. Merler: una follia

Bollette congelate, Trenta multata

di DANIELE FILOSI

TRENTO — Le «bollette congelate» di Trenta in realtà garantiscono prezzi fermi solo per il 40% dell'importo, mentre il resto cresce. La comunicazione ai consumatori non è chiara, secondo l'Antitrust. Scatta una multa da gomila euro, stessa sorte per altre otto compagnie, per un totale di 1,275 milioni. Merler furibondo: «Siamo alla follia. Faremo ricorso».

A PAGINA 11

Sport

VOLLEY

L'Itas si ritrova e schianta Verona

di LUCA AVANCINI

A PAGINA 12

La mostra

BUNCONSIGLIO

Mummie e cimeli dell'Egitto mai visto

di A. DE BERTOLINI

A PAGINA 13

Spettacoli

BORGO

Paola Turci in concerto Un viaggio di passioni

di FABIO NAPPI

A PAGINA 14

FANTI
tetti e case in legno

38013 MALOSCO (tn) - Via Ogià, 8
tel. 0463.831172 - fax 0463.839133 - info@fantilegnami.it
WWW.FANTILEGNAMI.IT